



OGGETTO: Lavori edili in prossimità di linee elettriche; procedura per la protezione delle linee

- A tutte le Imprese Edili
- Alla Consulta dei Collegi e Ordini Professionali

Per prevenire gli eventi infortunistici derivanti dal contatti dell'operatore con linee elettriche aeree a bassa tensione, è emersa la necessità richiamare l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori edili sulla rigorosa osservanza dell'art. 11 DPR 164/56, che dice: *“Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all' esercente di linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse”*.

E' quindi indispensabile che, già in sede di progettazione dell'intervento edilizio, si chiedano informazioni in merito all'impianto elettrico presente sull'area per una corretta valutazione del rischio elettrico .

Prima dell'esecuzione dell'intervento è indispensabile aver eliminato il rischio elettrico mediante interventi di protezione dei conduttori oppure mediante, laddove possibile, lo spostamento o la messa fuori tensione dell'impianto elettrico.

Qualora si opti per la collocazione degli interventi di protezione dei conduttori contro i danneggiamenti per causa meccanica, ENEL, CPT e ASL, in collaborazione con la Consulta degli Ordini e Collegi Professionali, hanno predisposto una specifica procedura che prevede:

- 1) L'attivazione dell'ente gestore delle linee elettriche (Enel), da parte di chi dirige i lavori (Dir. Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, Impresa esecutrice, Committente ecc..) per mezzo della allegata RICHIESTA DI INTERVENTO da inviare al n° di fax 800 900 150.
- 2) Un sopralluogo congiunto fra Enel e richiedente per definire modalità e tempi dell'intervento di messa fuori tensione dell'impianto per consentire l'installazione delle protezioni della linea da parte di Ditta qualificata regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e in possesso dei requisiti di cui alla Legge 46/90.
- 3) L'intervento di Enel per mettere fuori servizio la linea interessata.
- 4) La richiesta di riattivazione della linea ad Enel .
- 5) Lo smantellamento delle protezioni installate, al termine dei lavori edili, con le stesse modalità di cui al punto n° 2 e 3.